



## SCHEDA IDENTIFICATIVA BENI PAESAGGISTICI

ARTT. 136 E 157 DEL DECRETO LEGISLATIVO 22 GENNAIO 2004, N. 42  
CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO  
AI SENSI DELL'ARTICOLO 10 DELLA LEGGE 6 LUGLIO 2002, N. 137

VINCOLO PAESAGGISTICO (EX LEGGE 1497/39)

### ZONE DI MELETO E CASTAGNOLI SITE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI GAIOLE IN CHIANTI

**CODICE REGIONALE:** 9052027  
**CODICE MINISTERIALE:** 90528  
**GAZZETTA UFFICIALE:** N. 114 DEL 4 MAGGIO 1973

**PROVINCIA:** SIENA  
**COMUNE:** GAIOLE IN CHIANTI

**GIUGNO 2012**

**DATI IDENTIFICATIVI RELATIVI AL PROVVEDIMENTO**

<b>Dichiarazione di notevole interesse pubblico</b>	
<b>Codice regionale</b>	9052027
<b>Codice ministeriale</b>	90528
<b>D.M. 05/04/1973</b>	<b>G.U.</b> n. 114 del 04/05/1973
<b>Denominazione</b>	Zone di Meleto e Castagnoli site nel territorio del comune di Gaiole in Chianti
<b>Regione</b>	Toscana
<b>Provincia/e</b>	Siena
<b>Comune/i (Provincia)</b>	Gaiole in Chianti

**DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO DELL'ISTRUTTORIA**

<b>Documentazione riguardante il provvedimento agli atti della Regione</b>	1. Scheda analitico-descrittiva del vincolo, con trascrizione del testo del Decreto Ministeriale e del verbale della Commissione Provinciale 2. Ortofotocarta dell'area vincolata 3. Cartografia digitale in formato shp dell'area vincolata, coerente con la CTR in scala 1:10.000
<b>Documentazione fornita dal MiBAC</b>	1. Planimetria originaria ufficiale
<b>Riferimenti catastali citati nel provvedimento</b>	--
<b>Riferimenti catastali attuali</b>	--
<b>Ulteriore documentazione</b>	--

**RAPPRESENTAZIONE CARTOGRAFICA DELL'AREA VINCOLATA**

<b>Criteri utilizzati per la delimitazione del perimetro</b>	<b>Base cartografica</b>	CTR sezione/i: 287110, 287100, 287090, 287150, 287140, 287130
		Cartografie accessorie: --
	<b>Corrispondenza arco/criterio utilizzato per individuarlo</b>	
	A) nord: si parte dal Podere la Massa, sul confine di provincia verso sud-ovest in linea retta col Poggio a Barberi fino ad incontrare il limite nord del centro abitato di Gaiole alla quota 367  B) da tale punto si segue la strada statale che da Gaiole conduce a Siena fino all'incrocio con la strada di Radda in località Molinlungo a quota 323  C) da qui in linea retta in direzione ovest fino all'incrocio con la strada degli	



	<p>abitati di Lecchi ed Ama</p> <p>D) ad ovest, sempre da quell'incrocio, si prende la strada che conduce a S. Paolo in Rossi</p> <p>E) dal paese di S. Paolo si segue la vicinale per il Podere Molinuzzo</p> <p>F) e poi ancora verso sud, fino alla quota 308 del torrente Arbia</p> <p>G) si discende il torrente Arbia che in questo tratto è anche confine di comune fino alla quota 283</p> <p>H) da tale punto in linea retta verso est, passando per il Podere Pergoline fino ad incrociare la strada statale per Montevarchi</p> <p>I) si risale tale strada verso nord fino all'incrocio con la strada per Brolio</p> <p>L) e si segue tale strada fino alla località la Madonna di Brolio</p> <p>M) da tale punto si confina verso est con il limite del precedente vincolo relativo alla zona circostante il Castello di Brolio, di cui al decreto ministeriale 22 agosto 1966 (Codice regionale 9052143), fino a riprendere la strada vicinale che passa per il Podere Piano ed il Podere la Grotta</p> <p>N) oltrepassato il vicino incrocio verso il Podere Colle, si prosegue la strada vicinale per Chiesamonti fino ad incontrare il confine di comune</p> <p>O) si segue tale confine verso est fino ad incontrare il confine di provincia in corrispondenza del torrente Ambrella a quota 326</p> <p>P) da tale punto verso nord si segue il confine di provincia, pervenendo nuovamente al Podere la Massa inizialmente citato</p>	
	Scala di rilevazione	1:10.000
<b>Rappresentazione del perimetro definitivo</b>	Scala di rappresentazione	1:10.000
	Tavole allegate alla scheda: Ortofotocarta stampata in scala 1:10.000 con Ortofoto dell'anno 2007 (saranno prodotte nuove ortofotocarte con ortofoto dell'anno 2010)	
<b>Note</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Tratto D: il toponimo "San Paolo in Rossi", presente nella cartografia IGM, risulta essere in CTR "San Polo in Rosso".</li> <li>2. Tratto E: il toponimo "Podere Molinuzzo", presente nella cartografia IGM, risulta essere in CTR "Podere Molinaccio".</li> <li>3. La restituzione cartografica (perimetrazione sulla base della CTR in scala 1:10.000) è stata realizzata tenendo conto anche delle indicazioni emerse durante i tavoli tecnici tenutisi negli anni 2008 e 2009 presso la sede della Regione Toscana, ai quali hanno partecipato: Ministero per i Beni e le Attività Culturali (Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana - Soprintendenze), Regione Toscana, Consorzio LaMMA.</li> </ol>	

## REFERENZE

<b>Data compilazione</b> Giugno 2012	<b>Referenti regionali</b> Maria Sargentini (Regione Toscana) Roberto Costantini, Luca Angeli (Consorzio LaMMA)
<b>Data di validazione</b>	<b>Referenti ministeriali</b> Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana  Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Siena e Grosseto